



dal latino **textus** è un intreccio ortogonale di fili, nasce dall'incontro di due elementi, l'ordito e la trama.

Tessere è la prima attività complessa da **cum-plectere**, intrecciare insieme, attraverso la quale l'uomo interagendo con l'ambiente e le sue risorse, si è evoluto conferendo dignità al proprio aspetto e alla propria vita di relazioni.

Più di 12.000 anni fa, egli intrecciava fibre per farne cesti, giacigli, zattere e capanne e poi abiti vestendo intrecci vegetali. Da allora l'uomo ha modificato e perfezionato tecniche, attrezzi e strumenti, ma, fino ad un paio di secoli fa ha sempre considerato la tessitura come una fra le

modalità espressive

di grande pregio, arazzi, tappeti, abiti caratterizzavano lo status e il decoro.

E' **arte del comporre** intrecciando diversi elementi di cui uno, l'ordito si apre sempre per accogliere la trama che solo così lo può attraversare in un susseguirsi di andate e ritorni...

Diversa è la maglia o la rete dove è un unico filo che si intreccia su sé stesso. Ciò spiega perché, in senso figurato, la rete e la maglia lasciano intendere un coinvolgimento più o meno

violento; si dice infatti: essere presi nelle maglie di un imbroglio... cadere nella rete. Mentre la crescita del tessuto avviene sempre per l'**interazione** di questi due elementi. Per ulteriore estensione è voce che serve ad indicare complessi territoriali strettamente connessi, tessuto urbano, o un insieme di persone di varia estrazione che abitano nello stesso luogo, tessuto sociale... parti che nell'accezione più esatta del vocabolo dovrebbero interagire, appunto, democraticamente e in dialogo costante.

L'**insieme delle parole** che costituiscono uno scritto viene definito **testo**, termine nel quale si identifica ogni forma di opera o composizione letteraria, teatrale, musicale e legislativa, in quanto considerato come un **tessuto in cui l'antica arte del tessere è trasferita alle parole.**

Dall'Opera lirica

"...E come i Seaci son abili più di ogni gente  
Al governo di navi veloci, così sul telaio  
perfette sono le donne nell'arte del tessere:  
a tutte Atena concesse nobili sensi  
e l'arte sapiente a produrre opere insigni..."

(Omero, Odissea, VII , 108-111)

Dalla Filosofia

*"È incredibile, Lucilio mio, con quanta facilità la suggestione della parola distolga anche i grandi uomini dalla verità. Ecco Posidonio, a mio avviso, uno degli uomini che hanno dato un grandissimo apporto alla filosofia; egli vuole descrivere prima come si ritorcano alcuni fili, come altri siano tratti da una massa morbida e lenta; poi come il telaio tenga dritto l'ordito per mezzo di pesi attaccati, come con la spatola si raccolgano e uniscano i fili inseriti per ammorbidire la durezza della trama che preme sui due lati; afferma poi che anche la tessitura è stata inventata dai saggi, dimenticando che, in seguito, si è trovato questo sistema più ingegnoso in cui la tela è legata al subbio, il pettine separa i fili dell'ordito, con la spola appuntita si inserisce fra mezzo la trama, e i denti intagliati nel largo pettine la battono. Che avrebbe pensato se avesse potuto vedere i tessuti di oggi con cui si confezionano vestiti completamente trasparenti, che non servono né al corpo, né al pudore?"*

Seneca in *Lettere a Lucilio*